

[Trova](#)
[Scrivi](#)

Cronaca
 Politica
 Mondo
 Economia
 Società
 Cultura &
 Scienze
 Spettacoli
 Sport
 Tecnologie e
 Internet
 Scuola e
 Università

Speciale calcio
 Speciale F1
 Cinema: le
 recensioni

Duemila sacerdoti per confessare i giovani

Alla Giornata mondiale della gioventù

ROMA - C'erano duemila sacerdoti oggi al Circo Massimo per raccogliere le confessioni dei giovani pellegrini, arrivati a Roma per la Giornata mondiale della gioventù. E

ascoltare i racconti di alcuni di questi religiosi è come leggere un grande sondaggio su come è mutato, nel tempo, il senso del peccato, su come i giovani cristiani interpretano la morale, le regole, i precetti. Quasi nessuno confessa rapporti prematrimoniali o l'uso di contraccettivi, pochi sono sensibili a peccati sociali come raccomandazioni o evasione fiscale. I sensi di colpa compaiono sul poco tempo dedicato ai figli dalle giovani madri-lavoratrici o dal senso di inadeguatezza che assilla i giovanissimi genitori. Pochi percepiscono l'immoralità devastante delle pasticche che girano nelle discoteche.

La morale cattolica sulla sessualità è nota, ma poco praticata e non vissuta con sensi di colpa, raccontano cinque dei 2000 religiosi: il professore salesiano Giuseppe Costa, padre Wojciech Ziolek assistente di universitari polacchi, monsignor Luis Bambaren, vescovo peruviano, padre Alfredo Feretti responsabile dei grandi eventi della Gmg e padre Carlo Sorbi, gesuita tra i ragazzi di Secondigliano.

"Sui rapporti prematrimoniali o sulla chiusura alla procreazione - afferma padre Costa - i ragazzi sembrano avere un loro equilibrio, li percepiscono come un fatto privato e non li vivono con sensi di colpa".



Il confessionale al Circo Massimo (foto Ap)

Circo Massimo: il peccato secondo i giovani cristiani

Roma, si blocca scala mobile panico e feriti

FOTO/1
 Confessioni di massa

FOTO/2
 Le immagini della festa

FOTO/3
 I pellegrini in giro per la città

DALL'ARCHIVIO di Repubblica.it
 Giovani alla Porta santa o al Circo Massimo

L'INAUGURAZIONE
 Il Papa acclamato a San Giovanni e San Pietro

LA SCHEDE
 I 7 ragazzi protagonisti della giornata

LE CRONACHE
 L'attesa per l'inaugurazione

I ragazzi del Papa

"Se prima il nesso tra Dio e morale era forte - spiega padre Feretti - in una società scristianizzata non lo è più, vige la morale del fai-da-te. In questa situazione il confessore più che imporre norme cerca di invitare all'incontro con Cristo, sperando che da questo scaturisca il senso di tutto il resto". "E' un' impostazione più evangelica e più efficace con i ragazzi - prosegue - ma resta il fatto che una società senza norme si può disgregare facilmente".

Nei prossimi giorni i giovani pellegrini, che oggi hanno dovuto combattere col caldo prendendo d'assalto le fontane della capitale, attraverseranno la Porta santa, il rito simbolico più toccante del pellegrinaggio.

(16 agosto 2000)

I ragazzi del Papa
in mezzo milione
a Roma

Numeri e storie
dei giovani
pellegrini

Il Papa apre
il Giubileo
dei giovani

Acqua e gelati
per i pellegrini

Il Papa
a Tor Vergata

INTERNET
I siti
del Giubileo

IN RETE
(in italiano)
Giubileo dei
giovani

Comune
di Roma

Vaticano

[Inizio Pagina](#)